

# ORE 12

Anno XXVI - Numero 168 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## Un malfunzionamento di un software di cybersicurezza ha letteralmente paralizzato per ore il trasporto aereo e ferroviario

# Collasso informatico globale

*Nei guai anche Borse, banche e sistemi dei media*

Per la Confartigianato in Italia costo del credito più alto d'Europa

## Il caro tassi Bce è costato alle Pmi 9 miliardi di euro

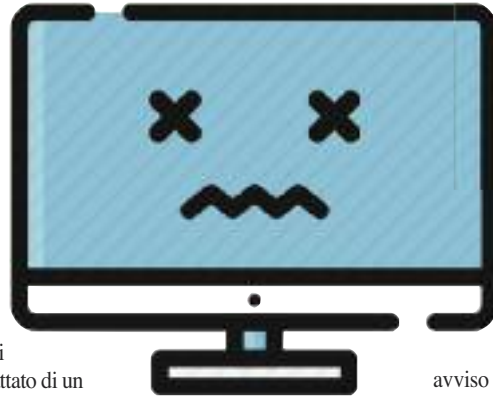
*Granelli (Confartigianato): "Tassi Bce invariati frenano investimenti"*



"La decisione della Bce di mantenere invariati i tassi d'interesse rallenta le scelte di investimento delle imprese, frenando le transizioni green e digitale". È il commento del Presidente di Confartigianato, Marco Granelli, il quale sottolinea che "la stretta monetaria ha mostrato un impatto più intenso sull'economia italiana, con il costo del credito alle imprese che a maggio 2024 è pari a 5,45%, il più alto tra i principali paesi dell'Eurozona, il cui tasso medio si attesta a 5,10%. Per le micro e piccole imprese, finora il carotassi si è tradotto in 8,9 miliardi di euro di maggiori oneri finanziari". Secondo le analisi di Confartigianato, i prestiti alle imprese italiane registrano la performance peggiore con un calo del 3,5% su base annua mentre nell'Eurozona si rileva un aumento, seppur modesto, pari allo 0,3%.

*Servizio all'interno*

Venerdì nero e drammatico per aeroporti, banche sistemi ferroviari per un errore di aggiornamento di un agente software che ha letteralmente sconvolto la gestione informatica di scali aeroportuali e ferroviari, gestione dei sistemi nelle banche e nei canali mediatici provocando guasti informatici su larga scala. Non si è trattato di un attacco hacker ma dell'effetto a catena provocato da un software di cybersicurezza CrowdStrike, usato da molte aziende ed amministrazioni, che, per un errore di configurazione, non si è aggiornato correttamente. Il colosso tecnologico statunitense Microsoft ha affermato di aver adottato



"azioni di mitigazione" dopo le interruzioni del servizio. "I nostri servizi continuano a registrare miglioramenti mentre continuiamo ad adottare misure di mitigazione", ha affermato l'azienda in un post su X. "Siamo a conoscenza di segnala-



zioni di arresti anomali su host Windows relativi al Falcon Sensor, i nostri team tecnici stanno lavorando attivamente per risolvere questo problema", ha scritto CrowdStrike in un avviso confermando l'interruzione all'1:30 di venerdì, orario della costa est americana. Ripercussioni globali e a catena sul trasporto aereo e ferroviario. Ma guai si sono registrate anche nella gestione informatica bancaria e della grande distribuzione organizzata.

*Servizio all'interno*

## Cresce la voglia di fare impresa

*Sono 29.489 le nuove imprese registrate nel secondo trimestre 2024*

**Economia & Lavoro**



### Il mercato delle app di car e moto sharing in Italia

*Una rivoluzione nella mobilità urbana*

*servizio a pagina 5*



Analisi Unioncamere-Infocamere

Nonostante le sfide economiche persistenti, riprende un po' di vigore la voglia di fare impresa in Italia nel secondo trimestre 2024. Secondo l'analisi trimestrale Movimprese condotta da Unioncamere e InfoCamere sui dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e disponibile a l l ' i n d i r i z z o [www.infocamere.it/movimprese](http://www.infocamere.it/movimprese), tra aprile e giugno 2024 il saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese vede un incremento di

29.489 attività, con un risultato superiore a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. Uno degli elementi chiave di questa crescita è stato l'aumento delle iscrizioni, che hanno toccato quota 81.456, registrando una ripresa di 2.179 unità rispetto allo stesso trimestre del 2023. Sul fronte opposto le cessazioni hanno raggiunto le 51.967 unità, segnando un incremento rispetto alla media storica e il quinto aumento consecutivo in cinque anni.

# Il no di Meloni a von der Leyen riscrive il cammino dell'Italia in Europa - e non solo

di Fabiana D'Eramo

Alla fine Ursula Von der Leyen è stata rieletta presidente della Commissione Europea senza i voti del partito di Giorgia Meloni. Fratelli d'Italia ha rivelato di aver votato contro solo dopo essersi espressa nel segreto dell'urna. Ora l'Italia è all'opposizione, sul versante dei Patrioti di Matteo Salvini, di Viktor Orbán e di Marine Le Pen.

A confermare il voto contrario della delegazione di FdI, il vicepresidente del Gruppo dei Conservatori e dei Riformisti Europei, Nicola Procaccini:

"Votare a favore di Ursula von der Leyen avrebbe significato andare contro alcuni dei nostri principi", ha dichiarato, nonostante il rapporto amichevole che Meloni ha coltivato negli ultimi due anni con la presidente bis. Ma Procaccini aggiunge che, ad ogni modo, il partito cercherà un rapporto costruttivo con la Commissione e valuterà caso per caso se approvare o respingere le sue proposte. "Noi avremmo preferito una scelta diversa", ha spiegato, "ma la rispettiamo, e nei giorni che verranno lavoreremo nei contenuti con il nostro modo di fare serio e responsabile ma fermo". Ha negato che il voto contrario sia stato indicato loro dall'Ecr,



specificando che il gruppo è composto da "partiti che non rinunciano alle prerogative nazionali e ognuno si esprimerà sulla base dell'interesse nazionale". Tra Oxford, dove la premier sta presenziando al vertice della comunità politica europea, Strasburgo e Roma, quindi, si levano giustifichazioni e accuse.

Mentre il capogruppo di FdI alla Camera Tommaso Foti ha sottolineato come il rapporto tra Meloni e von der Leyen sia sempre stato buono "sotto il profilo personale" ma non sotto quello politico - si scaglia contro il Green deal, che non vuole "demonizzare", ma... - il capodelegazione di FdI all'Eurocamera Carlo Fidanza assicura che il "no" alla

presidente della Commissione non pregiudicherà i rapporti di lavoro istituzionale. "Le scelte fatte in questi giorni, la piattaforma politica, la ricerca di un consenso a sinistra fino ai Verdi hanno reso impossibile il nostro sostegno a riconferma della presidente Ursula von der Leyen", ha detto Fidanza, ma è certo che questo non andrà a precludere all'Italia "un ruolo adeguato in seno alla prossima commissione". Ma di fatto la scelta di Meloni riallinea Fratelli d'Italia al resto dei Conservatori Europei e al gruppo dei Patrioti. Una presa di posizione che l'allontana dalle forze europee per tenerla stretta nelle braccia della destra estrema. Una decisione coerente con il rifiuto di mettersi contro Orbán, il quale, anche in questa occasione, è stato richiamato dalla presidente della Commissione per aver incontrato Vladimir Putin. "Due settimane fa", ha detto Von der Leyen, "un premier europeo si è recato a Mosca. Questa cosiddetta missione di pace è stata solo una missione dell'acquiescenza, dell'appeasement, una politica di eccessive concessioni. Solo due giorni dopo i jet di Putin hanno colpito un ospedale pediatrico. Era un messaggio del Cremlino per raggelare noi tutti. Nessuno vuole la pace più dell'Ucraina e l'Ue sosterrà l'Ucraina finché sarà necessario". Per protesta, dai banchi dove sedevano i Patrioti si sono levate le grida "Bravo Orbán". Considerando il forte atlantismo che Meloni ha dimostrato dall'inizio del suo mandato, sarà da vedere se si unirà anche al coro che la Lega e il resto dei Patrioti canteranno per Donald Trump affinché vinca la sfida di novembre. Il "no" di FdI si affianca dunque a quello di Lega, M5s e Sinistra, mentre sul sostegno a von der Leyen sono schierati Pd, Verdi e Forza Italia. Per quest'ultimo si è espresso ovviamente il ministro degli Esteri Antonio Tajani: "Congratulazioni a Ursula von der Leyen!", ha esultato sui social. "Fieri del grande lavoro di squadra del Ppe per sostenere

Meloni: "Ho votato no a Von Der Leyen per coerenza, ma penso che l'Italia non ne risentirà"



"Non ho ragione di ritenere che la nostra scelta possa compromettere il ruolo che verrà riconosciuto all'Italia nella Commissione. L'Italia è un paese fondatore, la seconda manifattura e la terza economia d'Europa con uno dei governi più solidi delle grandi democrazie europee. E' solo sulla base di questo che si definisce il peso italiano". Lo dice la premier Giorgia Meloni in un video messaggio. "Fratelli d'Italia ha deciso di non votare per la riconferma di Ursula Von der Leyen alla presidenza della Commissione europea. Siamo rimasti coerenti con la posizione espressa nel Consiglio europeo di non condivisione nel metodo e nel merito". Lo dice la premier Giorgia Meloni in un video messaggio. Il voto negativo a Ursula Von der Leyen, "non comprometterà la collaborazione che il governo italiano e la commissione hanno già dimostrato di saper portare avanti in materie come la migrazione. Voglio fare gli auguri alla Von der Leyen". Lo dice la premier Giorgia Meloni in un video messaggio.

la tua conferma alla guida della Commissione europea. Conta sempre su Forza Italia per costruire un'Europa più competitiva, più sicura e portatrice di pace". Tajani aveva assicurato anche al governo di poter contare su di lui ma, a questo tipo di destra, per ora, Giorgia Meloni ha voltato le spalle, arrendendosi a una posizione d'isolamento.

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
Info@bluepower.it  
+39 075 9275963  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

**CONFIMPRESEITALIA**  
CONFIMPRESEITALIA è la Confederazione Italiana delle Micro, Piccola e Media Imprese  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" di cui appartengono e nel cui ruolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una estesa rappresentanza del personale  
tel. 06.76851715 info@confimpreseitalia.org



## Strage di via D'Amelio, Mattarella e Meloni ricordano Borsellino e la sua scorta

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rilasciato la seguente dichiarazione sul giorno del ricordo della strage di via D'Amelio: "La tremenda strage di via D'Amelio, 57 giorni dopo l'attentato di Capaci, ha costituito l'apice della strategia terroristica condotta dalla mafia. Con atti spietati di guerra, si voleva piegare lo Stato e sottomettere la società. Le Istituzioni e i cittadini lo hanno impedito. Gli assassini a capo dell'organizzazione criminale sono stati assicurati alla giustizia, il sacrificio di chi ha difeso la legalità e la libertà è divenuto simbolo di probità e di riscatto. Ora il testimone è nelle mani di ciascuno di noi. L'anniversario della morte di Paolo Borsellino, e con lui di Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, è un giorno di memoria e di impegno per la Repubblica. Il primo pensiero è rivolto ai familiari dei caduti, al loro infinito dolore, alla dignità con cui, a fronte della disumana violenza mafiosa, hanno saputo trasmettere il senso del bene comune e hanno sostenuto la ricerca di una piena verità sulle circostanze e i mandanti dell'attentato. Questa ricerca è stata ostacolata da depistaggi. Il cammino della giustizia ha subito tempi lunghi e questo rappresenta una ferita



menti continuano a segnare il dovere della Repubblica". Messaggio anche della Premier Meloni: "Oggi ricorre il 32esimo anniversario della strage di via D'Amelio, un giorno che ha segnato profondamente la nostra Nazione. Ricordiamo con rispetto e commozione il giudice Paolo Borsellino e gli agenti della sua scorta, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina, Agostino Catalano e Claudio Traina, che hanno sacrificato la loro vita nella lotta contro la mafia". Meloni, ricordando le vittime ricorda "il loro coraggio e il loro impegno per la giustizia e la legalità rimangono un faro di speranza e determinazione per tutti noi. È nostro dovere onorare la loro memoria continuando a combattere ogni forma di criminalità e difendere i valori di giustizia e libertà per i quali hanno dato la vita". "Il Governo italiano è fortemente impegnato nel contrasto alla criminalità organizzata. Per noi - aggiunge la presidente del Consiglio - la lotta alla mafia è una priorità assoluta, e non smetteremo mai di combattere per una società libera dalla paura e dall'oppressione mafiosa. La loro eredità ci spinge a rinnovare il nostro impegno nella costruzione di una società più giusta e sicura. L'Italia non dimentica".

per la comunità. Il bisogno di verità è insopprimibile in una democrazia e dare ad esso una risposta positiva resta un dovere irrinunciabile. Paolo Borsellino, e con lui Giovanni Falcone, hanno inferto con il loro lavoro colpi decisivi alla mafia. Ne hanno disvelato trame e dimostrato debolezze, lasciando un'eredità preziosa, non soltanto per indagini e processi. Hanno insegnato che la mafia si batte anche nella scuola, nella cultura, nella coerenza dei comportamenti, nel rigore delle Istituzioni, nella vita sociale. Questi insegna-

 **ELPAL CONSULTING** S.R.L.  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



# Economia circolare e sostenibilità, 'Il futuro è adesso'

Corso di alta formazione

Protagonista Cciao di Frosinone e Latina

Centodieci candidati per cinquanta posti disponibili. Sono i numeri relativi al corso di alta formazione per Esperto in sostenibilità & ESG management 2024 presentato nella sede frusinate della Camera di Commercio Frosinone Latina. Un corso gratuito promosso dall'ente camerale, in collaborazione con l'Università di Cassino, attraverso l'Azienda Speciale Informare e il Dipartimento di economia e giurisprudenza. Il corso Sostenibilità & ESG Management è un percorso di eccellenza che si rivolge a diplomati, laureati, occupati e disoccupati residenti nelle province di Frosinone e Latina e/o occupati in imprese iscritte alla Camera di commercio di Frosinone Latina, con l'intento di formare specialisti nella gestione operativa delle tematiche ascrivibili a sostenibilità e ESG Management. Alla conferenza stampa, che ha anticipato la prova di selezione, erano presenti Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Guido D'Amico, componente di giunta della Cciao, con delega a green economy ed economia circolare; il rettore dell'Università di Cassino



Marco Dell'Isola; il prof. Giuseppe Russo, responsabile scientifico e coordinatore didattico del corso ed il prof. Raffaele Trequatrini, commissario del Con-

sorzio unico del Lazio. La Camera di Commercio è in prima linea sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare ha commentato il presidente Acampora

## Inpgi, completata la composizione della nuova governance

Il Consiglio generale ha nominato Andrea Sbardellati sindaco effettivo e Stefano D'Orsi supplente. L'altro sindaco effettivo è Jair Lorenzo (designato dal Mef), presidente del Collegio è Paolo Reboani, designato dal ministero del Lavoro. A



Massimo Zennaro il ruolo di Garante del Codice Etico. Il Consiglio di indirizzo generale dell'Inpgi ha nominato nella seduta del 17 luglio 2024 il toscano Andrea Sbardellati, in qualità di sindaco effettivo, e Stefano D'Orsi, di origine pugliese ma residente in Emilia Romagna, in qualità di sindaco supplente. Si completa così la composizione del Collegio Sindacale che vede la nomina da parte del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del dottor Paolo Reboani, quale componente effettivo con funzioni di presidente, e dell'avvocato Fabrizio Maria Formicola, quale sindaco supplente, e da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze del dottor Jair Lorenzo e della dottoressa Palma Mantaci, rispettivamente componente effettivo e componente supplente dell'Organo di controllo. Nel corso della stessa riunione è stato anche nominato il veneto Massimo Zennaro come garante del Codice Etico. Completato, dunque, il processo di rinnovo della governance dell'Inpgi, che vede al proprio vertice il presidente Roberto Ginex, il vice presidente Mattia Motta e i consiglieri di amministrazione Stefano Gallizzi (Lombardia), Massimo Marciano (Lazio) e Beppe Gandolfo (Piemonte).

Questo corso è un ulteriore tassello nel solco di una formazione di esperti di alto profilo che stiamo mettendo a disposizione del territorio.

Alla luce dell'elevato numero di domande pervenute, chiederemo alla giunta, che sono certo non si tirerà indietro, di poter realizzare una seconda edizione di questo corso come abbiamo fatto per quello di esperto ambientale. Sulla stessa linea Guido D'Amico: La certificazione delle competenze è un driver che da tempo come ente camerale perseguiamo per lo sviluppo del tessuto economico ed imprenditoriale dei territori. La Camera di Commercio crede fortemente nei valori della sostenibilità e per questo abbiamo voluto questo nuovo corso di alta formazione, in collaborazione con un partner storico quale è l'Unicas, nella consapevolezza che i modelli di business sostenibili stiano guidando le imprese verso una nuova era. Noi abbiamo il dovere di assicurare a quelle stesse imprese figure adeguatamente formate per accompagnarle in questo percorso. Dopo il successo del corso di alta formazione per esperto ambien-

e la sinergia che abbiamo instaurato con l'Unicas è frutto di una visione comune basata sulla concretezza delle azioni, nella logica di creare opportunità di crescita e sviluppo per il territorio. Stiamo vivendo un momento di profondo cambiamento e per affrontare la transizione green abbiamo tutti la responsabilità di compiere questo percorso, perché siamo tutti coinvolti: istituzioni, imprese e cittadini; nessuno è esonerato dal cambiamento. Alle istituzioni spetta il compito di creare le condizioni perché le imprese possano attrezzarsi al meglio e le competenze sono il primo fattore abilitante.

## Economia E Lavoro

# Mercato delle app di car e moto sharing in Italia

## Una vera rivoluzione nella mobilità urbana

di Gianluca Maddaloni

Negli ultimi anni, il mercato delle app di car e moto sharing in Italia ha conosciuto una crescita esponenziale, rivoluzionando il concetto di mobilità urbana. Questo fenomeno ha portato a un cambiamento significativo nelle abitudini di trasporto, offrendo una valida alternativa all'uso del veicolo privato e contribuendo a ridurre il traffico e le emissioni inquinanti. Analizzando l'evoluzione di questo mercato, le principali piattaforme disponibili, i benefici e le sfide associate a questo modello di business, vediamo che il noleggio a ore in Italia ha preso piede grazie all'iniziativa di numerose startup e all'adozione di modelli di business innovativi. Le città italiane, con il loro tessuto urbano denso e spesso congestionato, hanno rappresentato il terreno



ideale per lo sviluppo di soluzioni di mobilità condivisa. Milano, Roma e Torino sono tra le città che hanno visto una maggiore diffusione di questi servizi. La prima società ad investire sul territorio italiano è stata Eni in collaborazione con Fiat, creando l'app Enjoy che offre un servizio di auto in condizione nelle principali metropoli italiane. L'applicazione

si distingue per la semplicità d'uso e la flessibilità del servizio, permettendo agli utenti di prenotare e utilizzare i veicoli Fiat direttamente dallo smartphone. Concorrente di Enjoy nell'ambito dei noleggi al minuto è il colosso tedesco ShareNow che offre un'ampia flotta di veicoli Smart e Bmw, consentendo agli utenti di prenotare e utiliz-

zare auto familiari anche con tariffe giornaliere. Per divincolarsi dal traffico, il modo migliore per spostarsi è sicuramente su due ruote, Mi-Moto, leader nel moto e scooter sharing, offre una flotta di scooter elettrici. Questo servizio è particolarmente apprezzato per la sua sostenibilità e per la capacità di ridurre il traffico nelle aree urbane congestionate. L'uso condiviso dei veicoli contribuisce a ridurre il numero di auto private in circolazione, diminuendo anche le emissioni di CO2. Questo ha un impatto positivo sull'ambiente e sulla qualità dell'aria nelle città. Altro punto a favore di questi servizi è il risparmio, per molti utenti rappresenta un'alternativa più economica rispetto al possesso di un veicolo privato. I costi associati a manutenzione, assicurazione e carburante vengono eliminati, permettendo ai clienti di pa-

gare solo per l'effettivo utilizzo del veicolo. Il car sharing è particolarmente utile per spostamenti brevi e improvvisi, dove l'uso del trasporto pubblico potrebbe non essere conveniente. In termini economici il mercato delle app di hourly rental dei mezzi in Italia rappresenta una delle novità più significative nella mobilità urbana degli ultimi anni. Offrendo una soluzione flessibile, economica e sostenibile, queste piattaforme stanno trasformando il modo in cui ci spostiamo nelle metropoli. Tuttavia, per sfruttare appieno il potenziale di questa rivoluzione, sarà necessario affrontare le sfide legate alla regolamentazione, alla sostenibilità economica e alla sicurezza. Con il giusto supporto, il car sharing può continuare a crescere e a migliorare la qualità della vita nelle nostre città.



tale, l'alto numero di domande pervenute per questo nuovo corso formativo, ci fa comprendere che siamo sulla strada giusta, quella della concretezza. Il rettore Marco Dellisola ha evidenziato: Una strada ormai da tempo avviata, quella che vede la collaborazione tra Camera di Commercio e Unicas, che si consolida con l'avvio di questo nuovo importante Corso. Un altro passo avanti per il territorio grazie al grande impegno profuso su questi temi da D'Amico e Russo che hanno saputo intercettare le necessità delle imprese dando loro risposte con un percorso formativo di alto profilo. Una sensibilità ambientale e sociale della quale oggi abbiamo

certamente necessità, non solo per rispondere alle istanze delle grandi imprese ma anche a quelle delle piccole realtà che meritano di veder valorizzato il loro background. Tutta la filiera della formazione è permeata di questi valori e la cerniera creata con il lavoro sinergico portato avanti con la Camera di Commercio è fondamentale per proseguire nel solco tracciato. Il dialogo tra le piccole Università territoriali come la nostra e il mondo delle imprese resta la carta vincente per perseguire un cammino di sviluppo che dovrà essere necessariamente sostenibile. Giuseppe Russo, professore associato dell'Università di Cassino ha aggiunto che puntare

sulla formazione significa garantire al territorio professionisti che sappiano colmare le grandi lacune di un settore in continua evoluzione con ricadute positive sulle imprese e sull'economia locale. Il corso di alta formazione per esperto in sostenibilità & Esg Management si propone l'obiettivo di fornire ai partecipanti scenari, metodologie e strumenti per mettere a sistema una condotta di impresa responsabile e sostenibile in riferimento ai principali ambiti di gestione: dai processi, alle persone, ai prodotti, con particolare riferimento agli impatti che l'operato dell'impresa produce sugli stakeholder, sull'ambiente e sulla società. Particolare attenzione sarà dedicata alla messa a punto di modelli di business sostenibili, in grado di coniugare sinergicamente obiettivi di redditività, competitività, creazione di valore per gli stakeholder e tutela dell'ambiente nella logica dei principi Esg. Piena condivisione degli obiettivi è stata espressa dal prof. Trequattrini che ha commentato: Un corso di questo tipo ha un grande valore per due principali ragioni: in primis perché il tema

della sostenibilità, dal punto di vista manageriale, è centrale per le sfide che le nostre imprese dovranno vincere; in secondo luogo perché, come studioso delle tematiche economico-aziendali, i principi dell'Esg sono strettamente collegati alla capacità delle imprese di rendicontarli per trasferirli agli stakeholder. Come commissario del Consorzio unico, tra le prime cose che ho chiesto, c'è stato proprio un bilancio delle attività volte alla sostenibilità. Rendi-

contare ai nostri stakeholder il livello di sensibilità nei confronti dei temi Esg deve e dovrà continuare ad essere una delle mission del Consorzio Unico del Lazio. Grazie a questo nuovo corso avremo sul territorio nuovi esperti in materia che daranno un grande contributo alle nostre imprese. Il Corso, con frequenza obbligatoria e della durata complessiva di 150 ore, prenderà il via il prossimo autunno e si svolgerà in modalità formazione a distanza sincrona.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 100195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-Greencom fa parte del gruppo "Green Com 18"

# Imprese in crescita: +29.489 nuove attività t

Nonostante le sfide economiche persistenti, riprende un po' di vigore la voglia di fare impresa in Italia nel secondo trimestre 2024. Secondo l'analisi trimestrale Movimprese condotta da Unioncamere e InfoCamere sui dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e disponibile all'indirizzo:

[www.infocamere.it/movimprese](http://www.infocamere.it/movimprese), tra aprile e giugno 2024 il saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese vede un incremento di 29.489 attività, con un risultato superiore a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. Uno degli elementi chiave di questa crescita è stato l'aumento delle iscrizioni, che hanno toccato quota 81.456, registrando una ripresa di 2.179 unità rispetto allo stesso trimestre

## Dati Unioncamere-Infocamere



del 2023. Sul fronte opposto le cessazioni hanno raggiunto le 51.967 unità, segnando un incremento rispetto alla media storica e il quinto aumento consecutivo in cinque anni.

### Il bilancio dei territori

In termini assoluti il Sud Italia si conferma un importante motore di crescita, con un saldo positivo di 9.084 nuove imprese e un tasso di crescita dello

0,44%, in linea con quello registrato nel medesimo periodo dell'anno precedente, ma inferiore a quello medio nazionale (+0,5%). Anche il Nord-Ovest e il Centro Italia hanno mo-

strato performance positive, sia nei valori assoluti (+8.671 e +6.348 imprese) che nei tassi di crescita rispettivamente dello 0,56% e dello 0,51%.

La Lombardia si distingue come la regione più dinamica, con un saldo positivo di 6.483 imprese, seguita dal Lazio, che ha visto un incremento di 3.851 nuove imprese. Al contrario ma in termini di tassi di crescita, altre regioni, come la Sardegna (+0,02%), l'Umbria (+0,27%) e la Basilicata (+0,32%) hanno mostrato aumenti decisamente più contenuti rispetto alla media nazionale.

### Il bilancio dei settori

A livello settoriale, i dati mostrano una stabilità nelle attività

**Tassi Bce, Confesercenti:**  
“Pessima notizia dopo mini-taglio di giugno  
Serve inversione di marcia per sostenere imprese e famiglie”



Il mancato taglio dei tassi di interesse è una pessima notizia di fine giornata per le imprese, in particolare per quelle più piccole. Il mini-taglio deciso a giugno dalla BCE è stato solo un palliativo: secondo le nostre valutazioni potrà determinare un maggiore flusso di credito annuo di circa 4,5 miliardi. Ma la massa di impieghi concessa alle attività economiche è diminuita di 35 miliardi in un anno, con i prestiti alle PMI ridotti di quasi il 9%. Così in una nota Confesercenti. Con l'inflazione sotto controllo, auspicavamo da parte della BCE una decisa inversione di marcia, un segnale chiaro per rimettere in moto non solo

## Granelli (Confartigianato): “Tassi Bce invariati frenano investimenti A Mpi caro-tassi è costato 8,9 mld”

“La decisione della Bce di mantenere invariati i tassi d'interesse rallenta le scelte di investimento delle imprese, frenando le transizioni green e digitale”. È il commento del Presidente di Confartigianato, Marco Granelli, il quale sottolinea che “la stretta monetaria ha mostrato un impatto più intenso sull'economia italiana, con il costo del credito alle imprese che a maggio 2024 è pari a 5,45%, il più alto tra i principali paesi dell'Eurozona, il cui tasso medio si attesta a 5,10%. Per le micro e piccole imprese, finora il caro-tassi si è tradotto in 8,9 miliardi di euro di maggiori oneri finanziari”. Secondo le analisi di Confartigianato, i prestiti alle imprese italiane registrano la performance peggiore con un calo del 3,5% su base annua mentre nell'Eurozona si rileva un aumento,

gli investimenti delle imprese ma anche i consumi delle famiglie. Adesso ci auguriamo che a settembre la BCE abbandoni finalmente questa strategia e tagli sostanzialmente i tassi: bisogna sostenere le im-



seppur modesto, pari allo 0,3%. Nel nostro Paese, il calo prosegue da febbraio 2023. A ‘soffrire’ la maggiore diminuzione dei prestiti sono le piccole imprese con una flessione dell'8,1% registrata a marzo 2024. Ma andiamo a ve-

pre e le famiglie, che si trovano ad affrontare una congiuntura particolarmente incerta che potrebbe determinare nel 2025 un rallentamento del tasso di crescita del Pil.

dere nel dettaglio l'analisi della Confartigianato: va osservato che il tasso di inflazione dell'area dell'euro scende al 2,5% a giugno 2024, in calo rispetto al 2,6% di maggio. Un anno prima l'inflazione era del 5,5%. I tassi di inflazione più bassi sono stati registrati in Finlandia (0,5%) e Italia (0,9%). La BCE indica che “le pressioni interne sui prezzi restano alte, l'inflazione dei servizi è elevata ed è probabile che l'inflazione complessiva rimanga al di sopra dell'obiettivo fino a gran

parte del prossimo anno”. A rischio la ripresa degli investimenti – Come ha già sottolineato Marco Granelli, Presidente di Confartigianato, l'incertezza nella velocità di discesa dei tassi ostacola le decisioni di investimento delle imprese, frenando le transizioni, demografica, digitale e green. Nel primo trimestre del 2024 investimenti delle imprese scendono del 2,7% su base annua, dopo un 2023 in cui la propensione ad investire delle imprese è scesa al 18,7% del valore aggiunto, oltre

**Economia E Lavoro**

# ra aprile e giugno

tradizionali come agricoltura, commercio e manifattura. Il settore del commercio, con 1.389.886 imprese, ha visto un incremento di 2.620 unità nel secondo trimestre del 2024, con una crescita percentuale dello 0,19%, identica a quella dell'anno precedente.

Un notevole dinamismo caratterizza invece i servizi di alloggio e ristorazione, che hanno registrato una crescita di 4.889 unità, pari a un aumento dell'1,08%. Il dato, superiore allo 0,97% del secondo trimestre del 2023, conferma la ripresa vivace del settore turistico, sostenuta dal rilancio post-pandemia e dall'aumento dei flussi turistici.

Anche le attività professionali,

scientifiche e tecniche continuano a crescere in modo robusto, con un incremento dell'1,62% e 4.029 nuove unità nell'ultimo trimestre. Il settore riflette una crescente domanda di servizi professionali e tecnici, probabilmente alimentata da un'economia sempre più basata sulla conoscenza e l'innovazione.

Tra i settori con la crescita percentuale più significativa si sono distinte le attività finanziarie e assicurative (+1,14%) insieme a alle artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,13%), indicando un aumento della domanda per servizi finanziari e un crescente interesse per le attività ricreative e di intrattenimento.



punto in meno del 19,9% dell'anno precedente. Le incertezze sui tempi e intensità dell'allentamento monetario si intrecciano pericolosamente con la prospettiva di una politica fiscale restrittiva, dopo l'avvio della procedura di infrazione per eccesso di deficit per Italia, Francia e altri cinque paesi Ue. Infine, ulteriori spinte recessive derivano dal ritardo della ripresa del commercio internazionale. La stretta monetaria più marcata per le imprese italiane – Le politiche europee per contrastare l'inflazione hanno portato il tasso ufficiale dell'Eurozona da essere pari a zero a giugno 2022 a toccare il 4,50% alla fine di settembre 2023 con dieci aumenti consecutivi. Lo scorso 6 giugno si è registrato il primo ritocco in ribasso pari a 25 punti base. La stretta monetaria ha mostrato un impatto più intenso sull'economia italiana, con il costo del credito alle imprese che a maggio 2024 è pari a 5,45% ed

è il più alto tra i principali paesi dell'Eurozona, il cui tasso medio si attesta a 5,10%. Rispetto a giugno 2022 il tasso è aumentato di 382 punti base in Italia ed anche in questo caso si tratta della crescita maggiore tra i top 4 che supera anche quella media dell'Eurozona di 327 punti base. Il caro-tassi si è tradotto in 8,9 miliardi di euro di maggiori oneri finanziari per le micro e piccole imprese. In parallelo anche i prestiti alle imprese italiane registrano la performance peggiore con un calo del 3,5% su base annua mentre nell'Eurozona si rileva un aumento, seppur modesto e pari allo 0,3%: in Italia il calo prosegue da oltre un anno, precisamente da febbraio 2023, mentre i prestiti alle imprese nell'Eurozona sono in crescita da dicembre 2023. Per le micro e piccole imprese (MPI) il calo dei prestiti è più marcato e arriva a a marzo 2024 arriva a segnare una flessione dell'8,1%.



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



★ **Progetti grafici, biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...**

★ **Stampa riviste e cataloghi**



**Roma - Via Alfana, 39**  
tel 0633055200 - fax 06 33055219

I servizi dell'Agenzia delle entrate, sempre di più e tutti in una guida



Vuoi usare i servizi dell'Agenzia, ma non sei pratico di pc? Devi richiedere la tessera sanitaria, aprire una partita Iva, registrare un atto o un contratto, consultare i dati dei tuoi immobili? La risposta a queste e altre domande è nella nuova guida "I servizi dell'Agenzia delle entrate", online nella sezione "l'Agenzia informa" e su questa rivista.

L'obiettivo è rendere la vita dei contribuenti sempre più facile, almeno dal punto di vista degli adempimenti, e consentire loro di essere in regola senza necessità di andare in un ufficio. La guida spiega, infatti, anche con esempi pratici, come interagire col Fisco comodamente da casa, principalmente utilizzando il portale online e gli altri canali messi a disposizione dei cittadini per dialogare in modo strutturato e in sicurezza.

E se non si ha dimestichezza con il computer? In questo caso è possibile delegare una persona di fiducia o affidarsi a un professionista (nella guida c'è anche una sezione che descrive i principali servizi dedicati agli intermediari fiscali), oppure rivolgersi agli uffici dell'Agenzia, chiamando il numero verde 800.90.96.96 (da rete fissa), 0697617689 (da cellulare), 0039 0645470468 (dall'estero) o prenotare un appuntamento telefonico o in videochiamata con l'ufficio. Gli appuntamenti in presenza in ufficio sono necessari, eventualmente, solo per le questioni più complesse o se si ha difficoltà a utilizzare gli altri canali e non è possibile delegare nessuno a farlo.

# Esenzione Imu enti non commerciali, in una circolare indicazioni dal Mef

Il dipartimento delle finanze, con la circolare n. 2 del 16 luglio 2024, fa luce sulle novità introdotte dalla legge di bilancio 2024 (legge n. 213/2023) riguardo all'applicazione dell'esenzione Imu su immobili posseduti e utilizzati dagli Enti non commerciali (Enc) per lo svolgimento con modalità non commerciali delle attività meritevoli di tutela. Più nello specifico, l'articolo 1, comma 71, della legge di bilancio 2024 è intervenuta quale norma di interpretazione autentica dell'esenzione dall'imposta municipale unica disciplinata dall'articolo 1, comma 759, lettera g), della legge n. 160/2019 per gli immobili posseduti dagli Enc e destinati alla attività istituzionali non commerciali.

In particolare, la disposizione interpretativa dell'agevolazione precisa che:

**1.** gli immobili si intendono posseduti anche nel caso in cui sono concessi in comodato a un soggetto tra quelli previsti dall'articolo 73, comma 1, lettera c), del Tuir ("enti pubblici e privati diversi dalle società, i trust che non hanno per oggetto esclusivo



o principale l'esercizio di attività commerciale nonché gli organismi di investimento collettivo del risparmio, residenti nel territorio dello Stato") funzionalmente o strutturalmente collegato al concedente, a patto che il comodatario svolga nell'immobile esclusivamente le attività istituzionali che consentono di beneficiare dell'esenzione

**2.** ai fini dell'esenzione, gli immobili si intendono utilizzati quando sono strumentali alle destinazioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto

legislativo n. 504/1992 (assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, eccetera) anche in assenza di esercizio attuale delle attività stesse, purché ciò non determini la cessazione definitiva della strumentalità. Il trattamento di vantaggio vige per il periodo dell'anno in cui sono rispettate le condizioni prescritte dalla normativa di favore. Va premesso che i chiarimenti forniti dal documento di prassi, che integrano le istruzioni al modello di dichiarazione Imu ap-

provato il 24 aprile 2024, si fondano, essenzialmente, su pronunce della Corte di cassazione.

## Collegamento funzionale o strutturale

Per quanto concerne il primo punto della norma di interpretazione autentica, relativo agli immobili posseduti e concessi in comodato a un soggetto funzionalmente o strutturalmente collegato al concedente, il dipartimento, con riferimento alla nozione di collegamento "funzionale", richiama l'ordinanza n. 27761/2023 della Cassa-

Sono appuntamenti prevalentemente riservati ai cittadini, in quanto le categorie professionali hanno a disposizione un ampio set di servizi telematici per seguire gli adempimenti fiscali dei propri assistiti.

## Dalla guida direttamente al servizio desiderato

La guida può essere utilizzata come una "bussola" per individuare rapidamente il servizio utile per le proprie esigenze e accorciare così i tempi della ricerca. La sua veste interattiva, consistente in box cliccabili che conducono il lettore direttamente al servizio desiderato, consente di entrare nel vivo dei singoli servizi fiscali, come richiedere un rimborso oppure registrare online un contratto di locazione, consultare i propri dati

fiscali o le informazioni degli immobili e molto altro.

## Se voglio tenermi informato?

In tema di informazioni e notizie fiscali, la guida consiglia di consultare, oltre al sito e all'apposita app dell'Agenzia, anche i canali social. L'Amministrazione, infatti, è presente su Facebook, che non è solo un canale di informazione sulle principali novità, ma anche una nuova finestra di dialogo con i cittadini. Grazie alla funzionalità Facebook Messenger, infatti, l'Agenzia ha aperto un vero e proprio sportello social di prima informazione su singole tematiche d'interesse. È anche su X (in precedenza Twitter), con cui l'Agenzia diffonde notizie, scadenze e aggiornamenti fiscali in 280 caratteri, e You-

Tube con "Entrate in video", dove, attraverso brevi video e mini-guide animate, vengono illustrate tutte le opportunità offerte dai servizi web, al fine di aiutare i contribuenti a eseguire con facilità gli adempimenti più comuni e a informarli su agevolazioni e novità. E ancora, l'Agenzia è su LinkedIn, il social network con informazioni e approfondimenti per imprese, professionisti e non solo, e Instagram con news fiscali ma anche con il racconto del mondo Agenzia attraverso le immagini. Da ultimo, infine, è sbarcata anche su Whatsapp con un proprio canale che fornisce le ultime notizie fiscali di maggiore interesse.

Per rimanere informati sulle proprie scadenze fiscali e per

ricevere messaggi personalizzati è possibile scaricare "IO", l'app dei servizi pubblici, disponibile gratuitamente negli store iOS e Android. Per poterla utilizzare è necessario possedere un'identità digitale (Spid o Cie). È quindi possibile ricevere, in un'unica app, sul cellulare, i messaggi dell'Agenzia insieme a quelli delle altre amministrazioni, locali e nazionali, accreditate al servizio. I messaggi che arrivano su "IO" riguardano le questioni fiscali di maggior interesse: i rimborsi in arrivo, i contratti di affitto in scadenza, le comunicazioni non recapitate, alcune date da ricordare, oltre alle abilitazioni conferite alle persone di fiducia per l'accesso alla propria area riservata.

**Economia E Lavoro - NORME E TRIBUTI**

zione. La decisione riguardava la concessione in comodato di immobili da parte di una Università in favore dell'Esu, l'Azienda regionale no profit per il diritto allo studio universitario. In quell'occasione i giudici di legittimità hanno riconosciuto il rapporto di stretta strumentalità tra i due enti nella realizzazione dei compiti e nello svolgimento di attività diverse, ma istituzionalmente connesse. La Corte, in particolare, ha statuito che il collegamento funzionale esiste se le attività svolte dal comodatario nell'immobile rientrano tra quelle agevolate, se sono esercitate senza scopo di lucro e se, contemporaneamente, sono qualificabili come accessorie o integrative rispetto alle attività istituzionali del comodante ponendosi in rapporto di diretta strumentalità con le finalità istituzionali di quest'ultimo. Ciò si verifica anche nell'ipotesi in cui nel fabbricato siano svolte attività non commerciali funzionali e coerenti alle finalità istituzionali del concedente (ad esempio didattiche o sanitarie). Il collegamento funzionale è altresì riscontrabile, continua il documento di prassi, quando il comodante, in forza di norma statutaria, ha la facoltà di nominare i componenti dell'organo di gestione del comodatario. Il dipartimento aggiunge che in ogni caso, se stipulato in forma scritta, nel contratto di comodato è opportuno specificare le attività per le quali è concesso l'utilizzo dell'immobile, evidenziando le caratteristiche del collegamento funzionale di queste rispetto alle attività e finalità istituzionali del concedente. Anche per chiarire la nozione di collegamento "strutturale" tra comodatario e comodante, ipotesi alternativa prevista dalla norma per mantenere l'esenzione, il Mef ricorre alla giurisprudenza

della Corte di cassazione, il cui orientamento tende a confermare l'agevolazione nei casi in cui il comodatario sostanzialmente utilizzi il bene per realizzare i compiti istituzionali del concedente e quando le due parti sono legate da uno stretto rapporto di strumentalità che potrebbe definirsi "compene-trante", o meglio nel caso "in cui l'immobile è concesso in comodato a un altro ente non commerciale appartenente alla stessa struttura dell'ente concedente per lo svolgimento di un'attività meritevole prevista dalla norma agevolativa" (tra le altre, Cassazione n. 6795/2020, n. 12539/2021; e n. 4953/2023). Il dipartimento riporta, quale esempio chiarificatore, l'ipotesi di un ente religioso civilmente riconosciuto che concede in comodato un immobile di sua proprietà a una fondazione, costituita ai sensi del codice civile dal medesimo ente religioso ai fini del miglior perseguimento delle proprie attività di assistenza e beneficenza.

#### **Vincolo di strumentalità e assenza "temporanea" delle attività agevolabili**

La seconda parte della circolare esamina il punto toccato dalla norma di interpretazione autentica che conferma l'esenzione Imu anche in assenza di esercizio attuale delle attività istituzionali, a patto che ciò non determini la cessazione definitiva della "strumentalità".

La disposizione prende le mosse proprio da pronunce della Cassazione sulla questione. La norma, sulla base delle diverse decisioni esaminate stabilisce che, ai fini dell'applicazione dell'esenzione Imu non tutti i mancati utilizzi degli immobili interessati determinano la perdita dell'agevolazione, ma soltanto ed esclusivamente quelli che sono indice del mutamento della destinazione o della cessazione del rapporto di strumentalità rispetto all'utilizzazione del bene per lo svolgimento delle attività meritevoli cui gli stessi immobili sono stati destinati.

In pratica, astrattamente, l'inutilizzo più o meno temporaneo dell'attività non comporta automaticamente la cessazione definitiva della strumentalità dell'immobile all'esercizio delle attività protette.



## *Utilizzabili i dati contabili, anche se in parte inattendibili*

Se la contabilità di una società risulta nel complesso inattendibile, l'Amministrazione finanziaria può, comunque, avvalersi del metodo di accertamento "analitico" e non è tenuta a utilizzare, necessariamente, il metodo "induttivo puro".

È questo il principio stabilito la Corte di cassazione con le sentenze n. 16498 e 16528 entrambe del 13 giugno 2024.

Al riguardo, occorre premettere che i principali metodi di accertamento a disposizione del Fisco sono disciplinati dal Testo unico sull'accertamento, Dpr n. 600/1973.

In particolare, si distingue tra:

- accertamento analitico, tramite cui l'ufficio rettifica le singole componenti reddituali, sia attive che passive. Il reddito è rideterminato attraverso il ricalcolo delle singole voci che lo compongono

- accertamento sintetico, basato sull'esame delle spese sostenute dal contribuente nel periodo d'imposta considerato

- accertamento analitico-induttivo, che si basa sull'utilizzo di presunzioni qualificate, ovvero di presunzioni aventi i requisiti della gravità, precisione e concordanza

- accertamento induttivo-puro, tramite cui il reddito viene rideterminato prescindendo, in tutto o in parte, dalle risultanze contabili. Questo metodo è utilizzabile solo se il contribuente ha commesso le gravi violazioni descritte nel secondo comma dell'articolo 39 del citato Dpr n. 600/1973 o, ai fini Iva, nell'articolo 55 del Dpr n. 633/1972.

Chiaramente ciascuna tipologia di accertamento prevede determinati presupposti e specifiche modalità di utilizzo.

I casi esaminati dalla Corte di cassazione con le due pronunce

in commento hanno riguardato una Srl nei cui confronti l'Agenzia delle entrate, a seguito di una verifica effettuata dalla Guardia di finanza, aveva emesso un atto di accertamento ai fini Ires, Irap e Iva sul presupposto che la società:

- avesse operato come "cartiera", emettendo e utilizzando fatture per operazioni soggettivamente inesistenti

- avesse svolto un'attività di commercio di rottami con ricavi "in nero", omettendo di contabilizzare.

I ricavi imputabili alla società erano stati ricostruiti anche mediante l'utilizzo dei dati della contabilità della società stessa.

Nel caso specifico, l'ufficio si era avvalso del metodo di accertamento "analitico-induttivo" (articolo 39, comma 1, lettera d) del Dpr n. 600/1973). Questa disposizione prevede la rettifica del reddito d'impresa nel caso in cui "...l'incompletezza, la falsità o l'inesattezza degli elementi indicati nella dichiarazione e nei relativi allegati risulta dall'ispezione delle scritture contabili e dalle altre verifiche di cui all'articolo 33 ovvero dal controllo della completezza, esattezza e veridicità delle registrazioni contabili sulla scorta delle fatture e degli altri atti e documenti relativi all'impresa nonché dei dati e delle notizie raccolti dall'ufficio nei modi previsti dall'articolo 32".

In entrambe le controversie, la Ctp di Napoli (sentenza n. 17512/2014) e la Ctr della Campania (decisione n. 11122/2015) hanno accolto la tesi della società, affermando che l'Amministrazione finanziaria avrebbe dovuto utilizzare, nel caso specifico, il metodo di accertamento "induttivo puro", ricostruendo il reddito d'impresa sulla base di elementi

e notizie acquisite, prescindendo dai risultati della contabilità aziendale. In particolare, la Commissione tributaria regionale ha motivato questa decisione con la constatazione che la contabilità della società oggetto di accertamento era risultata del tutto inattendibile e insufficiente a ricostruire l'effettivo andamento della gestione societaria.

Secondo i giudici tributari l'inattendibilità delle scritture contabili impedisce che le stesse possano essere utilizzate dall'ufficio ai fini della determinazione del reddito, con conseguente impossibilità per l'Amministrazione finanziaria di avvalersi di un metodo di accertamento di tipo analitico e conseguente obbligo di utilizzare il metodo di accertamento "induttivo puro".

La Corte di cassazione ha, invece, ritenuto che, qualora ricorrano le condizioni stabilite dal legislatore ai fini dell'utilizzo del metodo di accertamento "induttivo puro", l'ufficio non è, comunque, obbligato a utilizzare tale tipologia di accertamento, ma conserva la possibilità di avvalersi del metodo "analitico-induttivo", a patto che la ricostruzione del reddito "...avvenga sempre secondo criteri di ragionevolezza e nel rispetto del parametro costituzionale della capacità contributiva (Cass. n. 1506 del 2017; Cass. n. 19191 del 2019)". Nei casi esaminati, il giudizio di inattendibilità della contabilità riguardava soprattutto il profilo delle vendite effettuate dalla società. Pertanto, i giudici della Corte suprema hanno ritenuto legittimo l'utilizzo dei dati, provenienti dalla società stessa, relativi agli acquisti e alle rimanenze. Per questi motivi è stato accolto il ricorso dell'Agenzia delle entrate, con conferma della correttezza del proprio operato.

#### **Note legali**

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

di Dario Rivolta (\*)

Tuttavia, la crisi cinese nel 2014 e nel 2015 con una crescente fuga di capitali obbligò il Governo a rendere quasi impossibile l'esportazione di valuta dal Paese e ciò spaventò tutti i possibili utilizzatori stranieri. È pur vero che, da allora, gli scambi in moneta propria tra alcuni Stati Brics e pochi altri sono aumentati ma ciò è valso solo per le transazioni bilaterali. La quota mondiale di riserve valutarie globali in renminbi (è la valuta per gli scambi esteri dello yuan) è rimasta sotto il tre per cento. Per un certo periodo qualcuno pensò che l'euro avrebbe potuto diventare una buona alternativa. Nel 2009 la quota della nostra moneta nelle riserve valutarie globali arrivò al 29%, dopo essere stata solo il 18% nel 2001. Fu un fuoco di paglia: oggi è tornata sotto il 20%. Anche nella valuta ufficiale creata dal Fondo Monetario Internazionale (1969) come riserva dei Paesi membri il valore veniva dato da un peso rispettivo tra dollaro, euro, sterlina britannica e yen giapponese. La somma totale dei pesi, considerata uguale a 100, dava la preminenza al dollaro seguita dall'euro e poi dallo yen e infine dalla Sterlina. Nel 2016, grazie all'aumentata potenza economica della Cina fu introdotto anche il renminbi con un peso del 10,9%. Lo spazio per questa nuova valuta fu però trovato diminuendo soprattutto il peso dell'euro che passò dal 37% al 31. Nel 2022 con la revisione che si fa ogni

## La forza del dollaro durerà ancora nel tempo/2



cinque anni, per consentire un aumento del renminbi al 12,3%, tutte le altre valute hanno perso terreno, salvo il dollaro. L'euro è sceso al 29%. La ragione sta nel fatto che i mercati finanziari degli USA sono molto più grandi di quelli di ogni altro Paese, il dollaro è liberamente quotato sui mercati valutari internazionali e vendere o comprare in questa valuta è più facile, offre meno rischi ed è meno costoso. Nonostante la quota degli Stati Uniti nel commercio mondiale superi di poco l'11%, più della metà dei pagamenti internazionali continua ad essere in dollari e in questa moneta si valorizza il 59% delle riserve valutarie delle Banche Centrali mondiali. La domanda di titoli del tesoro americano da tutte le parti del globo contribuisce a

finanziare il debito pubblico del Governo statunitense e consente alla FED di attirare gli investitori pur mantenendo bassi i tassi di interesse. In mancanza di una valuta veramente alternativa, nonostante il desiderio di molti di affrancarsi da quella americana, qualcuno ha immaginato che le monete digitali come il Bitcoin potessero essere la giusta soluzione. In effetti, usare tale forma di pagamento consente di evadere lo Swift, di non essere totalmente rintracciabile e di evitare di essere soggetti alla volontà, possibilmente ostile, di Washington. Purtroppo per chi lo pensava, tali monete sono esageratamente speculative e il loro valore può subire oscillazioni incontrollabili ma soprattutto imprevedibili. Inoltre, non sono idonee per tran-

sazioni di grande entità. Ci ha provato Facebook e, visto l'uso molto diffuso di questo social, avrebbe potuto godere di grande successo e popolarità. La criptovaluta (chiamata prima Libra e poi DIEM) sarebbe stata supportata da una riserva di asset stabili, come valute fiat e titoli di stato a breve termine per ridurre la volatilità ma è stata, comprensibilmente, ostacolata da tutti gli Stati e principalmente dagli stessi USA. A gennaio 2022, il progetto Diem è stato interrotto e gli asset sono stati venduti. Sicuramente più affidabili potrebbero essere le valute digitali garantite dai Governi emittenti, sempre che tali Governi siano considerati affidabili. Cina, India e Giappone le stanno già testando e anche l'euro digitale è in arrivo. Tali

nuove valute, se prendessero piede, potrebbero veramente diventare una forte concorrenza per il dollaro e metterne a rischio il dominio sui mercati internazionali. Si tratta però di un rischio del tutto da dimostrarci e non a breve termine. C'è, comunque, un altro motivo per cui la dominanza del dollaro americano non sarà facilmente scalfita salvo sconvolgimenti molto gravi non ancora prevedibili. Si tratta del fatto che gli investitori stranieri detengono più attività finanziarie negli Stati Uniti di quanto gli investitori americani hanno all'estero. Nel 2024 le passività americane verso l'estero corrispondono circa a 51 trilioni di dollari mentre le attività su altri Paesi sono vicine ai 33 trilioni. In altre parole, gli USA sono debitori in dollari verso il resto del mondo. Se il mondo facesse crollare il valore di questa valuta i beni statunitensi all'estero aumenterebbero di valore rispetto al dollaro mentre gli stranieri che convertissero i loro crediti nelle valute nazionali avrebbero solo da perdere. Se succedesse, il Governo americano ci guadagnerebbe pagando i debiti con una moneta svalutata. Con buona pace di chi fantastica diversamente, quindi, il dollaro continuerà a dominare ancora a lungo e noi continueremo a finanziare, anche senza volerlo, il benessere degli americani con i risparmi del resto del mondo.

(\*) Già deputato, è analista geopolitico ed esperto di relazioni e commercio internazionali

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

IL MUELIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

**MISSION**  
La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**  
Tel: 06 7230499

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

## Cronache italiane

# Usura, estorsione e abusiva attività finanziaria sei arresti della Guardia di Finanza a Bari

I finanzieri del Comando Provinciale di Bari stanno dando esecuzione a un'ordinanza, emessa dal G.I.P. del locale Tribunale su richiesta della Procura della Repubblica di Bari, applicativa di misure cautelari personali nei confronti di 6 soggetti (di cui 3 agli arresti domiciliari e 3 destinatari dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria). Le persone attinte dai provvedimenti restrittivi sono indagate, a vario titolo, per i reati di usura aggravata, estorsione e abusiva attività finanziaria (accertamento compiuto nella fase delle indagini preliminari che necessita della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa). L'odierna operazione costituisce l'epilogo di articolati approfondimenti investigativi, coordinati dall'Ufficio giudiziario - eseguiti dai Finanzieri del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bari e della Compagnia di Altamura - che hanno consentito di svelare l'esistenza di una "rete" di prestiti usurari concessi in favore



di più soggetti, anche esercenti attività imprenditoriale, nel territorio tra Altamura e Gravina in Puglia. In particolare, le investigazioni sono state avviate a seguito delle dichiarazioni rese da un imprenditore, in gravi difficoltà economiche, il quale aveva denunciato di essere stato vittima di usura nonché destinatario di gravi e reiterate minacce da parte di un soggetto residente a Gravina in Puglia (BA), conosciuto per il tramite di alcuni mediatori.

I conseguenti riscontri, sviluppati dai Finanzieri mediante intercettazioni telefoniche e ambientali, perquisizioni eseguite nel luglio del 2022 (con sottoposizione a sequestro probatorio di contanti e decine di titoli di credito, tra cui cambiali in bianco), pedinamenti ed escussione di persone informate dei fatti, hanno consentito l'acquisizione di un corposo e grave quadro indiziario risultante funzionale alla puntuale ricostruzione delle condotte illecite e dei differenti profili

di responsabilità. In particolare - secondo l'impostazione accusatoria accolta dal G.I.P. del Tribunale barese (allo stato, fatta salva la valutazione nelle fasi successive con il contributo della difesa) - gli accertamenti svolti avrebbero consentito di dimostrare:

- l'ottenimento, nel 2017 e nel 2019, da parte di un imprenditore altamurano di due prestiti di denaro, per un valore complessivo pari a euro 120.000 euro, con l'applicazione di tassi di interesse annui oscillanti tra il 120% e oltre il 2.000% annui.

In tale contesto, è stato rilevato, altresì, che l'usuraio:

- avrebbe costretto la vittima a pagare gli interessi anche ricorrendo a violenze e minacce a danno della sua persona nonché dei propri stretti familiari;
- si sarebbe avvalso di altri soggetti, ognuno con uno specifico ruolo, al fine di riscuotere materialmente le somme oggetto dell'illecito finanziamento, reperire la provvista in contanti necessaria a

finanziare i prestiti elargiti, gestire la contabilità, nonché garantire il necessario supporto logistico (autista per recarsi agli appuntamenti con gli usurati, disponibilità di un locale per le riunioni, custodia della contabilità e ricezione dei pagamenti).

- ulteriori episodi posti in essere da alcuni degli odierni indagati nei confronti di altre vittime con l'applicazione di tassi di interesse annui fino al 120% annuo, quindi superiori al tasso soglia previsto dalla legge.

Gli esiti dell'attività d'indagine testimoniano l'impegno profuso dalla Guardia di Finanza - in stretta sinergia con l'Autorità Giudiziaria - anche nell'azione di contrasto all'usura.

Si precisa, infine, che il procedimento penale pende nella fase delle indagini preliminari e, pertanto, le persone attinte dai provvedimenti cautelari non sono state ancora rinviate a giudizio né condannate per i reati così come a loro contestati.

## Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, arresti e sequestro di beni per 500mila euro

Il Tribunale di Trani, sezione G.I.P., ha adottato - su richiesta della Procura della Repubblica di Trani ed all'esito di un'indagine coordinata dalla stessa Procura e svolta dal Gruppo Barletta della Guardia di Finanza - un provvedimento cautelare personale e reale a carico di due soggetti, sottoposti ad indagini per aver favorito e sfruttato la prostituzione di numerose giovani donne, operanti presso un apparente centro massaggi ubicato nella città di Barletta. Nei confronti del titolare del centro è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere ed il sequestro preventivo di circa 500 mila euro, corrispondente al profitto del reato; arresti domiciliari, invece, a carico di una donna con compiti fiduciari di segreteria, gestione del denaro, organizzazione dell'agenda degli appuntamenti, ecc. Le donne, impiegate totalmente in nero presso il citato centro benessere, fornivano prestazioni sessuali in favore dei clienti in cambio di pagamenti in



denaro; i "trattamenti" consistevano in vari tipi di massaggi erotici che prevedevano sempre il raggiungimento del piacere da parte dei clienti, i quali, in alcuni casi, ricevevano prestazioni totalmente gratuite, tutto ciò anche attraverso una forma di fidelizzazione legata alla raccolta di punti. L'indagine trae origine da una mirata attività di polizia economico-finanziaria di iniziativa per il contrasto al lavoro nero e irregolare, presto sfo-

ciata nella comunicazione di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria Tranese. La Procura di Trani ha quindi delegato lo svolgimento di mirate attività di investigazione classica (osservazioni, controlli e pedinamenti) e disposto, dopo averne richiesto la autorizzazione al GIP, intercettazioni telefoniche e ambientali. Le indagini hanno permesso di acquisire elementi indiziari, ritenuti gravi, dello svolgimento di attività di

favoreggiamento e sfruttamento del meretricio all'interno del centro massaggi. Le prestazioni sessuali erogate dalle giovani ragazze, italiane e straniere, rispettavano un autentico tariffario, che riportava prezzi differenti (da un minimo di euro 100 ad un massimo di euro 300) a seconda del "grado di intimità" offerto da parte dell'operatrice, il tutto sotto la costante gestione e il controllo del titolare ed amministratore del centro. I riscontri acquisiti hanno permesso, dunque, di configurare in capo a quest'ultimo le ipotesi di reato contestate, in concorso con la segretaria di fiducia, incaricata inoltre di fornire informazioni in merito alle prestazioni offerte dalle operatrici, fissare appuntamenti e gestire il denaro. Durante l'esecuzione della misura, i finanzieri hanno sequestrato la somma di Euro 16.000,00 in contanti suddivisa in banconote di vario taglio, rinvenuta a seguito di una perquisizione all'interno dell'abitazione del titolare del centro massaggi,

eseguita con l'ausilio di unità cinofila specializzata cash dog del Comando Provinciale di Bari; sono stati inoltre sottoposti a sequestro i conti correnti, n. 2 autovetture riconducibili all'imprenditore e il centro massaggi, affidato dall'Autorità Giudiziaria ad un amministratore giudiziario. Ad ogni buon conto, si rappresenta che il procedimento penale è ancora nelle preliminari e che le responsabilità degli indagati saranno definitivamente accertate soltanto ove intervengano sentenze irrevocabili di condanna. L'operazione, svolta nella provincia di Barletta-Andria-Trani, costituisce chiara testimonianza del costante impegno profuso dalla Guardia di Finanza di Barletta coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, nonché dell'attenzione degli organi investigativi nella lotta alle attività criminali perpetrate nel territorio barlettano, a tutela della legalità, della sicurezza e della salute della cittadinanza.

ESTERI

# Trump alla convention del GOP smorza i toni

## Ma promette una deportazione epocale di immigrati

Israele, drone Houthi dallo Yemen a Tel Aviv, un morto e 10 feriti



Oggi venerdì 19 luglio, i ribelli Houthi dello Yemen hanno rivendicato la responsabilità di un attacco con droni che ha colpito nelle prime ore del mattino una zona del centro di Tel Aviv, vicino all'ambasciata degli Stati Uniti, provocando almeno 10 feriti e un morto. L'attacco ha fatto piovere schegge di granata su un ampio raggio. Gli Houthi hanno ripetutamente lanciato droni e missili verso Israele durante la guerra in solidarietà con il popolo palestinese e contro Israele, ma fino ad oggi sono stati tutti intercettati da Israele o dagli alleati occidentali con forze di stanza nella regione. Yahya Sare'e, portavoce degli Houthi, ha twittato su X che l'attacco è stato effettuato in rappresaglia alla guerra in corso a Gaza tra Israele e Hamas e ha colpito uno dei tanti obiettivi del gruppo. Gli Houthi hanno affermato che i loro droni più recenti possono aggirare i sistemi di difesa aerea di Israele. Tuttavia, un portavoce dell'esercito israeliano ha affermato che il drone carico di esplosivo era stato identificato giovedì e ha attribuito il colpo a "un errore umano". La valutazione delle minacce aeree da parte dell'esercito non è cambiata perché, ha affermato l'esercito, gli avversari di Israele hanno tentato tali attacchi per mesi.

L.G.



di Giuliano Longo

Un appello all'unità del Paese, incrinato poi dalle accuse all'amministrazione Biden (nominato solo una volta) e ai Democratici. L'impegno a riportare "rapidamente" la pace nel mondo, dall'Ucraina a Gaza, con la minaccia ad Hamas che "pagherà un caro prezzo se non libera i prigionieri". E la promessa che il primo giorno del suo insediamento allargherà le trivellazioni petrolifere e chiuderà il confine, dove completerà il muro. Seguiranno "la più grande deportazione nella storia del Paese" e un altro taglio delle tasse. Questi i punti fondamentali del discorso di The Donald di 93 minuti, il più lungo della storia americana moderna, che si presenta con vistosa fasciatura all'orecchio e l'immane ritorno che suona un po' come "Dio è con me".

Pur mantenendo sempre un tono pacato, senza quasi mai citare Biden per non riferendosi genericamente solo alla Amministrazione, ha mantenuto un atteggiamento di presidente in pectore. Quasi presidenziale, con ripetuti accenni alla fede, non ha saputo rinunciare ad attaccare la "falsità" fatte circolare dai Democratici e dalle Magistrature nei suoi confronti..

"Sarà una vittoria incredibile." ha esordito "corro per diventare

presidente di tutti gli americani e non di una loro parte".

Trump - che oggi avrà una telefonata con Zelensky - ha promesso la pace, senza spiegare come: "metteremo fine ad ogni singola crisi internazionale che è stata creata dall'amministrazione in carica, inclusa l'orribile guerra tra Russia e Ucraina. Con me non sarebbe mai successo" slogan cavalcato già da un anno. Sulla politica estera rivendica i risultati nella sua precedente amministrazione. "Con la nostra leadership gli Stati Uniti saranno rispettati di nuovo. Nessuna nazione metterà in dubbio il nostro potere. La nostra economia ri-partirà, i nostri confini saranno sicuri, riporteremo legge e ordine nelle strade, il patriottismo tornerà nelle scuole. Ma prima "dobbiamo liberare il nostro paese dalla leadership fallimentare e incompetente: queste saranno le elezioni più importanti della nostra" accusando Biden, senza nominarlo, per "il declino attuale". "Sotto il presidente Bush- ha detto- la Russia ha invaso la Georgia. Con Obama, la Russia si è presa la Crimea. La Russia, con l'attuale amministrazione, punta a tutta la Ucraina. Con il presidente Trump, la Russia non ha preso nulla". "Abbiamo sconfitto l'Isis al 100% in Siria e Iraq, lo abbiamo fatto in un paio di mesi. Dicevano che ci sarebbero voluti anni. Vado d'ac-

## Città del Vaticano, nuove nomine al Dicastero per la Comunicazione

Il Papa ha indicato Francesco Valle vice direttore della Direzione per gli Affari Generali e Massimiliano Menichetti vice direttore della Direzione Editoriale, responsabile di Radio Vaticana - Vatican News.



Papa Francesco ha nominato vice direttore della Direzione per gli Affari Generali del Dicastero per la Comunicazione

Francesco Valle, finora ufficiale della medesima istituzione curiale. Il Pontefice ha inoltre nominato vice direttore della Direzione Editoriale del Dicastero per la Comunicazione, responsabile di Radio Vaticana - Vatican News Massimiliano Menichetti, finora ufficiale della medesima istituzione curiale. Francesco Valle è nato a Roma il 27 maggio 1972. Si è laureato in Scienze Politiche presso La Sapienza a Roma. Ha svolto per più di vent'anni la propria attività presso primarie emittenti televisive italiane, tra l'altro come direttore di palinsesto di Stream TV, responsabile del Reporting istituzionale presso Sky Italia e responsabile di Acquisizione e Gestione Diritti tv di LA7. Dal 2023 è responsabile delle attività commerciali del Dicastero per la Comunicazione.

Massimiliano Menichetti è nato a Roma il 27 aprile 1971. Laureato in Giurisprudenza e giornalista professionista. Da oltre venti anni è in servizio presso la Radio Vaticana. Ha svolto attività di redattore, vice capo redattore, vice coordinatore, responsabile del Centro editoriale multimediale e coordinatore responsabile della testata Radio Vaticana - Vatican News. Ha collaborato con vari media italiani. Ha tenuto docenze di giornalismo in diverse Università.

cordo con Kim Jong-Un e la Corea del Nord. Com'è possibile? Vedete, è bello andare d'accordo con chi ha un sacco di armi nucleari... Credo che lui senta la mia mancanza...", aggiunge. "Con me, non ci sono state guerre, a parte quella contro l'Isis: ho evitato guerre al telefono", dice inviando un "messaggio al mondo: ridateci i nostri ostaggi, o la pagherete". Sul piano interno ha attaccato l'ex speaker della Camera Pelosi "crazy Nancy". (Nancy la pazza) "Non dobbiamo criminalizzare il dissenso o demonizzare il disaccordo politico, che è ciò che sta accadendo ultimamente nel nostro Paese a un livello che nessuno ha mai visto prima. In questo spirito, il partito democratico dovrebbe immediatamente smettere di utilizzare il sistema giudiziario come un'arma e di etichettare il proprio avversario politico come nemico della democrazia", ha denunciato. "Soprattutto perché

sono io a salvare la democrazia per il popolo del nostro Paese", ha aggiunto il presidente, sotto processo per i tentativi di ribaltare il voto nel 2020, culminati nell'assalto al Capitol. Per quanto riguarda la politica interna che ha occupato gran parte del suo lungo discorso, ha affermato "dobbiamo salvare il Paese da una leadership totalmente fallimentare e incompetente. Abbiamo un'inflazione che sta rendendo la vita insostenibile alle famiglie come mai prima" evocando un Paese "in declino". Sull'immigrazione il tycoon ha promesso "la più grande deportazione di massa" contro migranti "che sottraggono il lavoro agli americani nati nel Paese, compresi gli afroamericani. Siamo diventati una discarica per il mondo, che ride di noi". Alla fine tripudio di palloncini e urla di giubilo mentre la conferma della candidatura di Biden è ancora in bilico e fra i Democratici regna la confusione.

ESTERI

# Il sistema Microsoft collassa

Banche, compagnie aeree, società di telecomunicazioni, emittenti radiotelevisive e supermercati 'off line'. Un problema globale, scatenato da un guasto al sistema Microsoft che ha affermato che il servizio è stato interrotto per alcuni clienti negli Stati Uniti centrali, "compresi i guasti nelle operazioni di gestione dei servizi e nella connettività o disponibilità dei servizi". La società fondata da Bill Gates ha affermato di aver determinato la causa e sta lavorando per risolverla. "Stiamo effettuando un'indagine sui clienti che utilizzano Microsoft 365", riferisce su X un dipendente dell'azienda. Microsoft Azure, la piattaforma di cloud computing per la gestione di applicazioni e servizi, ha confermato sui social di essere impegnati nella risoluzione del problema, ma il gravissimo incidente informatico ha provocato un effetto domino globale. Il quadro della prima mattinata di un vero e proprio venerdì nero era drammatica a partire dai tg: "Portare avanti il telegiornale non è semplice". Il grande down dei sistemi Microsoft sta mandando in tilt il mondo intero. La fotografia è data dalla diretta di Sky Tg 24, in Italia, dove la conduttrice per avere aggiornamenti deve ricorrere allo smartphone. Secondo una prima ricostruzione, si tratterebbe di un guasto tecnico a livello globale, in particolare al sistema cloud. Disservizi a banche, compagnie aeree e colossi dei media. Il problema potrebbe essere derivato da un aggiornamento del software antivirus. Secondo la Federal Aviation Administration, tutti i voli di diverse importanti compagnie aeree statunitensi, tra cui Delta, United e American Airlines, sono stati bloccati a causa di problemi di comunicazione. Lo riporta la Cnn.



## Guasto informatico globale In crisi banche, media ed aeroporti



Problemi anche per i voli in Spagna, Germania e Australia. L'aeroporto di Berlino è bloccato. "Lo stop a terra avrà ripercussioni su tutti i voli delle compagnie aeree, indipendentemente dalla loro destinazione", ha spiegato la Federal Aviation Administration. L'aeroporto internazionale di Berlino è bloccato per un guasto tecnico,

tutti i voli sono sospesi. Lo riferisce il portavoce dello scalo tedesco. Anche da Londra arrivano segnalazioni. Il più grande operatore ferroviario del Regno Unito è alle prese con problemi informatici "diffusi" e avverte di cancellazioni, scrivono su X riguardo alle quattro linee gestite dalla Govia Thameslink Railway

(GTR). Alcuni voli sono stati bloccati. Lo scrive la Bbc. Anche la Borsa di Londra è stata colpita da un problema tecnico che ha interessato la sua piattaforma di diffusione delle informazioni al mercato, mentre la visualizzazione della variazione del FTSE 100, il suo indice principale, è stata ritardata all'apertura. In Italia Aeroporti di Roma segnala che, "nonostante i propri sistemi non siano stati impattati, si stanno verificando ritardi e/o cancellazioni sui voli in partenza e in arrivo a causa di un problema generalizzato a livello mondiale sui sistemi informatici". Si consiglia di verificare lo stato del proprio volo con la compagnia di riferimento o su [www.adr.it](http://www.adr.it). Nonostante il disservizio che questa mattina ha colpito diverse piattaforme informatiche a livello mondiale, il Gruppo Autostrade per l'Italia "ha attivato nelle prime ore della giornata, nel giro di breve tempo, il

proprio sistema di business continuity per tornare a garantire rapidamente sulla rete nazionale la piena funzionalità di tutti i servizi digitali, assicurando la continuità operativa e limitando al massimo i disagi per gli utenti in viaggio in queste ore. Il servizio è stato comunque sempre garantito". "Sin dalle prime ore della mattina è stato inoltre attivato contestualmente al problema informatico, il protocollo di emergenza che prevede un presidio fisico straordinario di uomini e mezzi su tutti i nodi nevralgici della rete, a supporto dei viaggiatori. Le attività di business continuity continueranno per tutto il giorno fino a risoluzione, onde garantire piena operatività del servizio" conclude il comunicato. La Bbc riporta che a Londra il problema informatico ha colpito anche il London Stock Exchange mentre i maggiori problemi si registrerebbero in Australia con voli bloccati, supermercati nel caos e dalle reti di trasmissione a singhiozzo. Tuttavia l'organo di vigilanza della cybersicurezza australiano ha affermato che non ci sono informazioni che suggeriscano che si tratti di un attacco informatico.

### Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi inps



### STENI

INGEGNERIA TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione  
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

## ESTERI

Dopo che l'estrema destra ha scosso l'establishment politico i partiti tradizionali hanno rieletto la 65enne Ursula von der Leyen presidente della Commissione UE, la veterana centrista che non ha nemmeno subito i colpi dei franchi tiratori. Ma ora che le forze populiste e nazionaliste si schierano contro la corrente politica (lobby?) dominante in Europa e stanno guadagnando slancio in tutto il continente (e oltre Atlantico), Ursula non dovrebbe dormire sonni tranquilli.

Infatti entro la scadenza del suo mandato 2029, un altro presidente degli Stati Uniti di Donald Trump potrebbe essere il nuovo presidente USA, Marine Le Pen potrebbe governare la Francia e un numero qualsiasi di altri populistici potrebbe sedersi al tavolo del vertice dell'UE con l'ungherese Viktor Orbán. Come se non bastasse dovrà vedersela con i suoi critici per il suo stile di leadership autoritario, riservato e algido. Si consulta solo con pochi consiglieri fidati tedeschi, e dorme persino nel suo ufficio. Talora assume direttamente le questioni più serie con mosse che possono crearle problemi. Come al tempo della pandemia quando decise di negoziare personalmente un importante contratto per un vaccino con il CEO di Pfizer con un semplice messaggio dal suo cellulare. Decisionismo che piace tanto a Giorgia Meloni, sua amica sino a quando non le ha votato contro ieri. Fra le sue scelte autonome quella di manifestato tutto il suo sviscerato sostegno a Israele incontrando il Primo Ministro Benjamin Netanyahu, sottovallutando gli umori di numerose cancellerie europee. A destra, ma anche fra i moderati, si scontra con coloro che criticano il suo sostegno a politiche "progressiste" come quelle volte a combattere il cambiamento climatico. Sarà più difficile ignorare tutto questo rumore ora che la destra esercita più po-



## Commissione UE Ursula vince, ma i problemi cominciano ora

tere. Altro quesito [ come se la caverebbe la "Regina Ursula se Trump dovesse vincere la presidenza dopo il suo incondizionato assist a Biden e Zelenskyi. Niente di drammatico, si intende, come quasi tutte le cancellerie europee, ha semplicemente eseguito ordini di scuderia di Washington e della NATO considerando Putin e la Russia, che va bombardata con missili e soldi europei, il nemico assoluto. Un modello di diplomazia. Ovviamente il problema, eccetto Orbán e la Slovacchia riguarda tutti i leader europei, compresa Giorgia Meloni che si affretterebbe a baciare la pantofola del Tycoon, che peraltro su molte questioni la pensa come lei. Mentre i leader dell'UE si consolano con il fatto che Trump durante la sua presidenza non ha indebolito in modo significativo l'alleanza NATO, ora si stanno preparando al fatto che

Trump e il suo vice Vance, daranno seguito alle loro minacce indebolendo la quasi settantenne Alleanza. Vance è particolarmente preoccupante per l'Europa e per Ursula quando afferma che "non gliene potrebbe fregare di meno di ciò che accade in Ucraina" e minaccia di lasciare europei da soli ad affrontare la Russia. Senza contare che "The Donald" ha preparato il terreno per un formidabile scontro economico con l'UE, annunciando la sua intenzione di imporre

una tariffa del 10 per cento su tutti i beni importati. Con la Cina lo scontro [ attualmente in corso grazie a Biden. Dalla serie l'America fa e come ha sempre fatto gli affari suoi senza consultare i fedeli alleati del Vecchio Continente.. Con gli Stati Uniti e l'Europa che potrebbero prendere strade diverse sulla politica nei confronti della Russia, s von der Leyen si potrebbe concentrare sull'unico ambito in cui Bruxelles e la Casa Bianca possono concordare, ovvero il confronto duro con la Cina. Suscitando gridolini di gioia proprio nella sua Germania che tanto del suo export deve al Dragone. Ursula ha bisogno quindi del sostegno di un azzoppato Macron e di uno Scholz indebolito contro il blocco dei populistici di destra di varia denominazione. I leader della destra promettono di resistere mentre lei affronta la sfida principale del suo secondo mandato: rendere disponibili ingenti somme di denaro dell'UE per reindustrializzare e riarmare l'Unione. Nei prossimi 5 anni ha quindi bisogno di costruire più

alleanze con altri leader dell'UE se vuole resistere alle forze del populismo che potrebbe metterla alla prova anche in ambiti in cui è più debole. Tuttavia la lobby di Bruxelles afferma che non c'è mai stata una vera alternativa a Ursula, anche se lei, dopo le defatiganti negoziazioni con le fazioni politiche del Parlamento europeo, ha avuto un attimo di debolezza e alla domanda sui futuri "motori" UE ha risposto "Mi dispiace. Sono stanca".

Balthazar



  
CENTRO STAMPA  
ROMANO

Roma - Via Alfana, 39  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita,  
locandine, manifesti, volantini,  
brochure, partecipazioni, inviti,  
carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



## Roma &amp; Regione Lazio

# Giubileo, Gualtieri: “Rispettiamo le tabelle di marcia, siamo al 90% degli interventi essenziali”

Si è svolta a Palazzo Chigi la quattordicesima riunione della Cabina di Coordinamento Giubileo 2025, presieduta dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. In apertura di riunione, il Sottosegretario Mantovano ha invitato il Sindaco di Roma e Commissario straordinario per il Giubileo 2025, Roberto Gualtieri, a fornire un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori e sull'apertura dei nuovi cantieri. “Lo stato di andamento dei cantieri è positivo. Rispetto agli interventi del primo nucleo, quelli indifferibili ed essenziali, siamo al 90%. Molti già conclusi, stiamo rispettando le tabelle di marcia”, ha detto il sindaco di Roma sfogliando il cronoprogramma degli interventi e dei cantieri. “Abbiamo approfondito la questione San Giovanni: la soluzione prescelta è” stata condivisa. Nel futuro lavoreremo per rendere accessibile da sotterranea questo bellissimo ritrovamento”, ha spiegato il primo cittadino rispetto ai tesori archeologici scoperti. “Anche gli interventi fuori Roma cominciano a partire—ha detto—e quelli sanitari anche: partiranno una serie di pronto soccorso fuori Roma mentre a Roma sono già partiti: San Filippo Neri, Santo Spirito, San Camillo, San Giovanni Addolorata”. “Quello non ancora partito è un 3,2% delle risorse e un 7,3% di interventi che ora partiranno tra fine luglio e inizi di agosto”. Restano quindi cose molto piccole che andranno “tra settembre e ottobre”. “I cantieri di prossimo avvio saranno—ha ricordato il sindaco tra altri—le barriere di sicurezza stradale sull'Olimpica, gli impianti interni alle gallerie, la riqualificazione dell'illuminazione degli svincoli del Gra, i marciapiedi, l'innesto autostrada A24 tangenziale est”. E ancora ha ricordato, tra altri cantieri vicini al Vaticano, “è partita la riqualificazione di via Giulia”. Al termine della cabina di regia Gualtieri ha dichiarato: “Ho chiesto e insistito che mi si risolvesse la questione delle persone che vivono nelle case lì dove c'è il parco Marconi che va realizzato. Abbiamo tolto tutte le baracche, tolto tonnellate di rifiuti e al 31 luglio deve partire il cantiere, ma bisogna risolvere la questione delle famiglie che lì vivono e che vanno ricollocate. Ho chiesto aiuto alla prefet-



tura, alla Regione e probabilmente servirà un'ordinanza in deroga alla quota dell'emergenza abitativa”. Sulle tensostrutture, altro tema caldo, “ci sarà un tavolo tecnico”, ha confermato Gualtieri accennando alle “perplexità” espresse dall'onorevole Federico Mollicone e alle indicazioni del sottosegretario Alfredo Mantovano per un tavolo con il prefetto. Nell'incontro si è parlato anche dell'impiego di “detenuti per lavori socialmente utili”, “di accogliere i giovani che verranno per la giornata della gioventù” e di “riduzione dei monopattini nella zona di San Pietro”. Tra i punti all'ordine del giorno, le rimodulazioni del programma per l'organizzazione dell'accoglienza. Alla luce del calendario dei principali eventi, ai quali è prevista la presenza del Santo Padre, sono state selezionate definitivamente due aree: il parco di Centocelle e l'area di Tor Vergata. Per gli eventi collaterali, al netto di quelli che si svolgeranno in San Pietro, invece è stata individuata l'area del Circo Massimo. Nell'ambito dell'accoglienza, un ruolo centrale sarà assegnato anche al volontariato. A questo proposito,

nel corso della riunione è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra Santa Sede e Commissario straordinario, che prevede l'impiego di volontari attraverso fondi specifici rientranti negli stanziamenti previsti dal Giubileo. Analogamente al Giubileo Straordinario della Misericordia, poi, anche in questa occasione è previsto l'impiego di detenuti che svolgeranno lavori socialmente utili e allo stesso tempo avranno la possibilità di acquisire competenze professionali utili per il loro reinserimento sociale a fine pena. All'incontro erano presenti il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè; il Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Lucia Albano; il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Ostellari; il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, Alberto Barachini; il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca; il prefetto di Roma, Lamberto Giannini; il Pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione della Santa Sede, mons. Rino Fisichella; il Presidente della commissione Cultura della Camera dei deputati, Federico Mollicone, e il direttore del DAP Giovanni Russo.

## Lavoro, Pratelli: Roma capitale e Abili Oltre insieme per promuovere occupazione di persone con disabilità e svantaggio sociale

È stato approvato dalla Giunta capitolina un accordo di collaborazione tra Roma Capitale e l'Associazione Abili Oltre, realtà impegnata a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di ragazzi e ragazze con disabilità e in condizione di svantaggio sociale. La delibera sancisce una collaborazione già in campo da tempo e si concretizza in particolare nella costruzione di attività di formazione e orientamento alle professioni digitali nelle scuole rivolte agli studenti e alle studentesse con disabilità e in condizione di svantaggio. L'obiettivo è agire sulle aspirazioni di questi ragazzi e ragazze, affinché si diffonda una maggiore consapevolezza della loro occupabilità e delle nuove opportunità offerte dalla trasformazione digitale del lavoro. Nell'ambito della collaborazione Roma Capitale e Abili Oltre saranno anche impegnate ad ampliare la sinergia coinvolgendo i Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale e la Rete dei Centri di Orientamento al Lavoro (COL). La formazione prevista riguarda le Hard Digital Skills, con approfondimento sulla comunicazione online, i servizi digitali audio/video e di stampa, la multimedialità e l'archiviazione digitale. L'associazione, infine, promuoverà nelle scuole il progetto Divercity & Digital Service, finalizzato alla costituzione di una start up non profit per la fornitura di servizi digitali ad enti pubblici e privati con l'impiego di lavoratori e lavoratrici che hanno ricevuto questa formazione. “Questa collaborazione può davvero permetterci un importante passo in avanti in tema di inclusione e contrasto alle disuguaglianze. Oggi il progresso tecnologico e digitale ha trasformato radicalmente il modo con cui si definisce un'abilità, introducendo possibilità che in passato non erano pensabili. Possibilità che vanno messe a disposizione di tutti e tutte. Voglio quindi rivolgere un sincero ringraziamento all'associazione e augurare a noi tutti un buon cammino insieme” ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli. “Questa collaborazione e i progetti che abbiamo in campo ci permettono di agire sulle aspirazioni dei ragazzi e delle ragazze con disabilità, di far conoscere loro nuove opportunità di lavoro, di promuovere tutti gli strumenti a favore delle categorie protette per l'accesso al lavoro qualificato. La formazione sulle competenze digitali è mirata ai bisogni professionali delle aziende pubbliche e private ed è attestata da certificazione ICDL. Siamo orgogliosi che il Comune di Roma abbia colto il valore della nostra iniziativa e non vediamo l'ora di raccontarlo negli istituti della Capitale” ha dichiarato Marino D'Angelo, Presidente dell'Associazione.

## Olimpiadi, Raggi (M5S): “Malagò in errore: mai detto che siano poco oneste, ma che Roma non avrebbe potuto permetterselo”

“È una brutta abitudine riferire ad altri affermazioni che non hanno mai fatto. Io non ho mai detto - come ha affermato erroneamente il presidente Giovanni Malagò - che le Olimpiadi sarebbero state 'poco oneste'. Dissi - e come me prima anche all'ora premier Mario Monti senza però che nessuno osasse contraddir-



- che Roma, visto il pregresso debito di miliardi, non avrebbe potuto permetterselo in quanto, dati alla mano di tutte le Olimpiadi moderne, le spese restano a carico delle città ospitanti. E non c'è sponsor privato che possa compensare quei costi. Gli stessi che continuano ad attaccarmi stanno organizzando Mi-

lano-Cortina: ritardi cronici, debiti già accumulati, strutture che non finiranno in tempo, scandali vari, addirittura le gare di bob che si terranno in un'altra nazione perché non sono stati capaci di realizzare le piste in tempo”. Così in una nota l'ex Sindaca di Roma e consigliera capitolina del M5S Virginia Raggi.

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)